



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 15 DEL 17 GIUGNO 2020

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROBERTO PACCHER

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI SAVOI, TAUBER E URZÍ

LEGISLATURA XVI^A

ARGOMENTI TRATTATI

In discussione generale congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 20: Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni (*presentato dai Consiglieri regionali Köllensperger, Rieder e Foppa*)
(ritirato);

DISEGNO DI LEGGE N. 22: Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni e disposizioni per garantire il diritto di voto alle persone in quarantena obbligatoria a causa della pandemia di COVID-19 (*presentato dai Consiglieri regionali Coppola e Marini*)
(respinto) e

DISEGNO DI LEGGE N. 23: Norme urgenti di rinvio del turno elettorale generale 2020 per l’elezione del sindaco e dei consigli comunali (*presentato dalla Giunta regionale*)
(approvato come emendato);

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 15: Approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2019 (*presentata dall’Ufficio di Presidenza*)
(approvata);

DISEGNO DI LEGGE N. 1: Rappresentanza di genere nelle commissioni consiliari dei Comuni (*presentato dai Consiglieri regionali Foppa, Dello Sbarba e Staffler*)
- **continuazione**
(rinviato);

VOTO N. 2, presentato dai Consiglieri regionali Leonardi, Cia, Masè, Ambrosi e Guglielmi, affinché il Governo e il Parlamento italiano si impegnino ad equiparare l’adesione alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici a quella dei dipendenti privati anche sotto il profilo delle prestazioni
(approvato);

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 9: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Belvedere d’Anania”, mediante la fusione dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo, svoltosi il 22 settembre 2019 negli stessi Comuni (articolo 7 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol e dell’articolo 302 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni) (*presentata su richiesta della Giunta regionale*)
(approvata);

MOZIONE N. 6, presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Rieder, Faistnauer, Ploner Alex, Ploner Franz e Unterholzner per impegnare la Giunta regionale a compiere adeguati interventi normativi per introdurre il voto disgiunto nei comuni sotto i 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni sotto i 15.000 abitanti della provincia di Bolzano
(discussione).

Il giorno 17 giugno 2020, alle ore 10.13, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1895/Cons.reg.

Il Presidente informa l'Aula che i lavori del Consiglio regionale anche prossimamente si terranno nella sala di rappresentanza fino quando sarà opportuno mantenere tale soluzione in collegamento con l'emergenza epidemiologica da COVID-19. In mancanza nella medesima sala del sistema di votazione elettronica, egli comunica che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano.

Presiede il Presidente Paccher, assistito dai Segretari questori Savoi, Tauber e Urzì.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Alfreider, Degasperi, Dello Sbarba (pomeriggio), Hochgruber Kuenzer (mattino), Köllensperger (pomeriggio) e Widmann.

Il Segretario questore Urzì dà lettura del processo verbale della seduta n. 14 del 13 maggio 2020, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 42 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

Con nota di data 12 giugno 2020, il Consigliere regionale Giorgio Tonini ha dato le dimissioni da Capigruppo del gruppo consiliare "Partito Democratico" a decorrere dal 12 giugno 2020.

Con nota del 15 giugno 2020 i Consiglieri Sara Ferrari, Alessio Manica, Alessandro Olivi, Giorgio Tonini e Luca Zeni hanno comunicato che la Consigliera Sara Ferrari nella stessa data è stata eletta Capogruppo del Gruppo consiliare Partito Democratico.

Con nota del 16 giugno 2020 il Consigliere Filippo Degasperi ha confermato la sua adesione al Gruppo Misto, di cui è Capogruppo il Consigliere Urzì.

In data 27 maggio 2020 i Consiglieri regionali Köllensperger, Alex Ploner, Rieder, Faistnauer, Franz Ploner e Unterholzner hanno presentato il **progetto di legge n. 2, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige**: Modifiche agli articoli 2 e 9 della Costituzione in materia di equità generazionale, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente.

In data 15 giugno 2020 i Consiglieri Mair, Leiter (Reber), Knoll e Atz Tammerle hanno presentato la **mozione n. 15** per impegnare la Giunta regionale a introdurre a livello regionale una disciplina intesa a raggiungere la parità di trattamento tra dipendenti pubblici e dipendenti comunali in materia di attività extraservizio.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 50, presentata in data 19 maggio 2020 dalla Consigliera regionale Mair per ottenere informazioni dal Presidente della Regione sui finanziamenti per le attività di formazione e aggiornamento delle APSP e loro associazioni;

n. 51, presentata in data 25 maggio 2020 dalla Consigliera regionale Mair per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito alla

percorribilità dell'adozione di una piattaforma digitale annunciata nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2021-2022 ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e successive modificazioni";

n. 52. presentata in data 4 giugno 2020 dalla Consigliera regionale Coppola per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito alla riapertura dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale,

n. 53. presentata in data 16 giugno 2020 dalla Consigliera regionale Mair per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito alle deliberazioni della Giunta regionale e ai decreti dei dirigenti della Regione pubblicati nella sola lingua italiana.

Il Presidente Paccher pone in discussione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

In discussione generale congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 20: Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e successive modificazioni (*presentato dai Consiglieri regionali Köllensperger, Rieder e Foppa*);

DISEGNO DI LEGGE N. 22: Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e successive modificazioni e disposizioni per garantire il diritto di voto alle persone in quarantena obbligatoria a causa della pandemia di COVID-19 (*presentato dai Consiglieri regionali Coppola e Marini*) e

DISEGNO DI LEGGE N. 23: Norme urgenti di rinvio del turno elettorale generale 2020 per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali (*presentato dalla Giunta regionale*).

Il Consigliere Paoli dà lettura della relazione della I Commissione legislativa relativa ai disegni di legge n. 20, n. 22 e n. 23, che sono stati esaminati il 29 maggio 2020 dalla suddetta Commissione legislativa. I disegni di legge n. 20 e n. 22 sono stati respinti e il disegno di legge n. 23 è stato approvato.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Urzì che chiede un breve incontro del Collegio dei Capigruppo allargato al Presidente e al Vicepresidente della Regione per ottenere chiarimenti in ordine alla situazione riguardante le prossime elezioni.

Il Presidente nel voler accogliere la richiesta del Consigliere Urzì, concede la parola al Presidente della Regione Kompatscher che fornisce direttamente in Aula le informazioni richieste.

Dichiarata aperta la discussione generale congiunta, il Presidente Paccher concede la parola ai Consiglieri Urzì, Dello Sbarba, Coppola e Köllensperger che annuncia il ritiro del disegno di legge n. 20.

Inoltre intervengono i Consiglieri Vettori, Marini e l'Assessore Cia.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale congiunta e comunica che è stato ritirato il disegno di legge n. 20 dal primo firmatario Köllensperger.

Il Presidente Paccher pone in trattazione l'ordine del giorno n. 1, prot. n. 1882, presentato dal Consigliere Marini, relativo al disegno di legge n. 23.

Il documento viene illustrato dal proponente Consigliere Marini.

Sull'argomento interviene l'Assessore Cia che esprime il suo parere negativo.

Posto in votazione, l'ordine del giorno n. 1, prot. n. 1882 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Consigliere Nicolini illustra l'ordine del giorno n. 2, prot. n. 1944, presentato da lui ed altri, relativo al disegno di legge n. 23.

Sull'argomento si esprimono i Consiglieri Marini, Savoi e l'Assessore Cia.

Posto in votazione, l'ordine del giorno n. 2, prot. n. 1944 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 22, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 23, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1 e il trattamento dell'emendamento prot. n. 1940/36, presentato dal Consigliere Marini.

Nessuno intervenendo, l'emendamento prot. n. 1940/36, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Vengono trattati gli emendamenti prot. n. 1940/11 e 1940/12, presentati dal Consigliere Marini. Nessuno intervenendo, gli stessi sono posti disgiuntamente in votazione e sono respinti, rispettivamente, a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1940/13, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Marini.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1940/13, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 13.02 il Presidente Paccher sospende la seduta, aggiornandola alle ore 14.30.

La seduta riprende alle ore 14.35.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Paccher riprende la trattazione del disegno di legge n. 23.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1940/14, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento intervengono i Consiglieri Marini e Ferrari.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1940/14, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti prot. n. 1940/15 fino al n. 1940/35 e gli emendamenti prot. n. 1940/37 fino al n. 1940/45, presentati dal Consigliere Marini decadono a seguito degli emendamenti soppressivi presentati dal Consigliere Marini e respinti dall'Aula.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1942/1, presentato dal Consigliere Urzi.

Sull'emendamento intervengono i Consiglieri Urzi e Savoi.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1942/1, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1940/1, presentato dal Consigliere Marini.

Nessuno intervenendo, l'emendamento prot. n. 1940/1, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1940/2, presentato dal Consigliere Marini, non viene trattato, trattasi di un emendamento unicamente con valori a scalare.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1940/3, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Marini che annuncia il ritiro degli emendamenti dal prot. n. 1940/4 al prot. n. 1940/10.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1940/3, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica, che il Consigliere Marini ha ritirato anche gli emendamenti dal prot. n. 1940/46 fino al prot. n. 1940/69.

Viene trattato il subemendamento prot. n. 1942/2, presentato dal Consigliere Urzi all'emendamento prot. n. 1935/1.

Sul subemendamento interviene il Consigliere Urzi.

Non essendovi ulteriori interventi, il subemendamento prot. n. 1942/2, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1935/1, presentato dal Consigliere Dello Sbarba ed altri.

Sull'emendamento intervengono, in successione, la Consigliera Foppa e il Consigliere Guglielmi.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1935/1, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente informa l'Aula che l'emendamento prot. n. 1935/2 è stato ritirato dal primo firmatario Consigliere Dello Sbarba e gli emendamenti prot. n. 1942/5 e prot. n. 1942/4, presentati dal Consigliere Urzì sono stati altresì ritirati dal predetto.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1990, presentato dal Consigliere Lanz ed altri.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Lanz.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1990, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che gli emendamenti prot. n. 1927/2 e prot. n. 1927/3, presentati dalla Consigliera Coppola, sono stati ritirati dalla proponente.

Non essendovi interventi in merito all'articolo 1, lo stesso è posto in votazione ed è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/1, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Marini.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/1, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/2, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento intervengono il Consigliere Marini e l'Assessore Cia.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/2, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1-*bis*.

Viene trattato l'emendamento sostitutivo prot. n. 1954/3, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Marini.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/3, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1942/3, presentato dal Consigliere Urzi.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Urzi che ritira il proprio emendamento prot. n. 1942/3.

Viene trattato l'emendamento prot. n. 1927/4, presentato dalla Consigliera Coppola.

Sull'emendamento interviene la Consigliera Coppola.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1927/4, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Non essendovi interventi in merito all'articolo 1-*bis*, lo stesso è posto in votazione ed è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1927/5, presentato dalla Consigliera Coppola.

Sull'emendamento intervengono la Consigliera Coppola, l'Assessore Cia e il Consigliere Urzi.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1927/5, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/4, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Marini.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/4, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene la Consigliera Coppola.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/5, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento interviene il Consigliere Marini.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/5, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/6, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento intervengono i Consiglieri Marini, Guglielmi, Savoi e Tonini.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/6, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/7, presentato dal Consigliere Marini.

Sull'emendamento intervengono i Consiglieri Marini e Urzi.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1954/7, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1954/8, presentato dal Consigliere Marini. Nessuno intervenendo, lo stesso è posto in votazione ed è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene trattato l'emendamento aggiuntivo prot. n. 1967, presentato dal Consigliere Dello Sbarba ed altri.

Sull'emendamento interviene la Consigliera Foppa.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1967, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 2.

Il Presidente comunica che il proponente ha ritirato gli emendamenti dal prot.n. 1940/70 fino al prot. n. 1940/80.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'articolo 2, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i Consiglieri Urzi e Lanz.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 23 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente Paccher pone in trattazione il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 15: Approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 (presentata dall'Ufficio di Presidenza).

Il Presidente dà lettura della relazione e della proposta di deliberazione.

Il Presidente apre la discussione e concede la parola al Consigliere Marini al quale risponde il Presidente.

Nessuno intervenendo in sede di dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione n. 15 che viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

DISEGNO DI LEGGE N. 1: Rappresentanza di genere nelle commissioni consiliari dei Comuni (presentato dai Consiglieri regionali Foppa, Dello Sbarba e Staffler) - continuazione.

Il Presidente Paccher informa l'Aula che la Consigliera Foppa ha chiesto il rinvio della trattazione del disegno di legge n. 1.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Knoll al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene inoltre il Consigliere Lanz.

Il Presidente comunica di sospendere la seduta per 15 minuti per poter effettuare una riunione del Collegio dei Capigruppo.

Sono le ore 16.44.

La seduta riprende alle ore 17.45.

Il Presidente Paccher informa l'Aula che nella seduta del Collegio dei Capigruppo non è stato trovato un accordo sul proseguimento dei lavori e che pertanto rimette all'Aula la decisione sulla ripresa o sulla sospensione dei lavori.

Sull'ordine dei lavori intervengono i Consiglieri Tonini, il Presidente della Regione Kompatscher e i Consiglieri Urzi e Bisesti.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale la decisione sul proseguimento dei lavori.

Sull'ordine dei lavori interviene il Presidente della Regione Kompatscher.

Il Presidente comunica l'esito della votazione: l'Aula si esprime per il proseguimento dei lavori.

Si passa alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

VOTO N. 2, presentato dai Consiglieri regionali Leonardi, Cia, Masè, Ambrosi e Guglielmi, affinché il Governo e il Parlamento italiano si impegnino ad equiparare l'adesione alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici a quella dei dipendenti privati anche sotto il profilo delle prestazioni.

Il Consigliere Leonardi legge ed illustra il voto.

Non essendovi interventi in sede di discussione e in sede di dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione il voto n. 2, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione il quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 9: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Belvedere d’Anaunia”, mediante la fusione dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo, svoltosi il 22 settembre 2019 negli stessi Comuni (articolo 7 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol e dell’articolo 302 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni) *(presentata su richiesta della Giunta regionale).*

L’Assessore Cia illustra la proposta di deliberazione.

Nessuno intervenendo in sede di discussione e in sede di dichiarazioni di voto, posta in votazione, la proposta di deliberazione n. 9 risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa quindi alla trattazione del sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n.6

MOZIONE N. 6, presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Rieder, Faistnauer, Ploner Alex, Ploner Franz e Unterholzner per impegnare la Giunta regionale a compiere adeguati interventi normativi per introdurre il voto disgiunto nei comuni sotto i 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni sotto i 15.000 abitanti della provincia di Bolzano.

Il Consigliere Faistnauer legge ed illustra la mozione.

In sede di discussione interviene il Consigliere Urzì.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Rossi.

In sede di discussione intervengono inoltre i Consiglieri Locher, Repetto, Rieder, Mair, Staffler, Manica, Savoi e Marini.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Urzì che chiede una sospensione della seduta di un'ora per effettuare una riunione delle minoranze.

Sull'ordine dei lavori interviene inoltre il Presidente della Regione Kompatscher per chiedere di poter conoscere il sunto della riunione delle minoranze.

Il Presidente Paccher accoglie la richiesta e sospende la seduta, aggiornandola alle ore 20.30.

Sono le ore 19.30.

La seduta riprende alle ore 20.35.

Il Presidente Paccher riprende la trattazione della mozione n. 6.

In sede di discussione interviene il Consigliere Urzi.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Rossi al quale risponde il Presidente.

Alle ore 20.47 il Presidente Paccher chiude i lavori per mancanza della traduzione di un emendamento che è stato presentato in Aula, comunicando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 20.47.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

SV/ew